

Carissimi,

vorrei iniziare questo discorso d'insediamento con i **ringraziamenti**. Il mio grazie di cuore va ai Soci Fondatori, che 10 anni fa hanno avuto il coraggio e l'entusiasmo di formare questa associazione; ai tre presidenti che mi hanno preceduto (Sonia Pessotto, Luisa De Boni ed Angelo Beltramin), per essersi presi l'onere e l'onore di guidare AdV; a tutti i membri dei vari Consigli Direttivi, che hanno dato il loro contributo sempre prezioso; a tutti i Soci, che hanno partecipato alla vita dell'associazione. Un grazie particolare va all'Amministrazione di Solaro, che ci ha concesso sempre gratuitamente la nostra Sede (e non è cosa scontata!), nella quale sono anche nate due realtà delle quali andiamo particolarmente orgogliosi: l'Albero della Vita, che ormai da anni cammina con le proprie gambe, e l'A.S.D. Olidance, nata nel 2018. Entrambe sono frutto di idee coraggiose al femminile ed offrono i loro servizi per gli abitanti del Villaggio e non solo.

Mi piacerebbe dividere il triennio che abbiamo di fronte in tre temi, scanditi da altrettante frasi, che fungano da fonte d'ispirazione per l'associazione e per il Villaggio intero. Ogni frase verrà scritta su uno striscione, che vorrei veder girare per le vie del paese, facendo "a gara" per appenderlo ai nostri balconi.

Il 2019 sarà l'anno del **SOGNO**.

Vi vorrei riportare alla fine di agosto del 1963, al Lincoln Memorial di Washington, dove un uomo ha condotto una folla oceanica. Quest'uomo sta combattendo una lotta per i diritti civili della gente che rappresenta. Quest'uomo è Martin Luther King e il suo discorso inizia con: "**Io ho un sogno...**"
E proprio questa vorrei che fosse la frase d'ispirazione per il 2019.

Il 2020 sarà l'anno del **CORAGGIO**.

In questo caso vi vorrei condurre a Londra, nei primi anni '40. La città è sotto il bombardamento dell'aviazione tedesca. Un uomo è appena salito al Governo e deve risollevarne il morale di una Nazione in ginocchio. Quest'uomo è Winston Churchill e con estrema lucidità sintetizza il senso di una vita: "**Il successo non è mai definitivo. Il fallimento non è mai fatale. È il coraggio di continuare che conta.**"
E proprio questa vorrei che fosse la frase d'ispirazione per il 2020.

Il 2021 sarà l'anno della **DETERMINAZIONE**.

Ora andiamo ancora più indietro nel tempo: nel 218 a.C.. Un uomo è con il suo esercito, di uomini e di elefanti, sulle sponde del Rodano. Sta per affrontare un'impresa impossibile: attraversare le Alpi per andare a combattere contro Roma. Quest'uomo è Annibale. A chi non crede nelle sue possibilità di successo risponde: "**Noi troveremo una strada. Altrimenti ne apriremo una nuova!**"
E proprio questa vorrei che fosse la frase d'ispirazione per il 2020.

Ed allora, in questo 2019, non posso che dire:

IO HO UN SOGNO... che gli Amici del Villaggio si trasformino da comitato in un'**associazione**, in cui tutti i soci si sentano coinvolti nell'organizzazione delle proposte e nessuno dica più ai membri del CD: "Voi che siete di AdV perché non dite... perché non fate...", ma ognuno s'impegni attivamente secondo le proprie possibilità, contribuendo alla vita dell'associazione stessa. E per fare questo vorrei che la sede restasse aperta una volta al mese, per permettere l'incontro, la progettazione e lo scambio di idee. Cercheremo con i social (whatsapp, facebook, instagram) ed il sito di coinvolgere tutti i soci nell'organizzazione degli eventi, a partire dalla festa per i **10 anni di AdV**. Dal 4 novembre 2009 è stato fatto molto e sarebbe bello celebrarlo con 4 eventi: uno in ogni contrada del Villaggio.

Vi riporto anche un'idea che mi ha proposto mia figlia Arianna: sarebbe bello creare l'associazione dei **Piccoli Amici del Villaggio** (per gli under 16), in modo che i nostri ragazzi possano far sentire la loro voce e possano iniziare a sperimentare cosa voglia dire spendersi per il luogo in cui si vive, preparandosi a darci il cambio nel prossimo futuro.

IO HO UN SOGNO... che il nostro Villaggio abbia **un nome unico e condiviso**, magari che sia esposto lungo le strade d'ingresso delle nostre contrade. Organizzeremo dei gazebo, per raccogliere le varie

proposte sul nome (ci sarà anche l'opzione: "Non voglio un nome unico"), che non sostituirà, ma si affiancherà ai nomi storici dei nostri quartieri, ma che in qualche modo ci identifichi univocamente e ci renda ancora più uniti, nonostante le divisioni amministrative. Coinvolgeremo la comunità nella scelta e poi eventualmente anche le Amministrazioni, in modo che venga riconosciuto a livello ufficiale.

IO HO UN SOGNO... che venga istituito un **premio annuale** per quelli che potremmo chiamare GLI EROI DEL VILLAGGIO (con tanto di targa che in qualche modo li ricordi, magari in una piazza che potrebbe prendere il nome di Piazza degli Eroi), aggiungendo di anno in anno nuove targhe e nuovi nomi. Il CD si premurerà di definirne la forma e le modalità, con lo spirito di ricordare chi ha dato tanto al nostro Villaggio, anche alle future generazioni o a chi arriva ad abitare qui dall'esterno.

IO HO UN SOGNO... anzi 2.

Mi piacerebbe che Adv diventasse promotrice di 2 progetti.

Il primo riguarda la **Passerella pedonale sulla Monza - Saronno** (unione del nostro paese). Sarebbe bello farci portavoce di quest'opera, adoperandoci per lo studio di fattibilità, coinvolgendo l'Amministrazione, il Parco, la Provincia, promuovendo la raccolta fondi attraverso donazioni, bandi, sponsorizzazioni.

Il secondo lo chiamerei: **Riprendiamoci la Stazione**. Abbiamo un'opera che è stata costruita fuori del nostro Villaggio, che ha fatto la fine che tutti sappiamo. E allora riportiamola dentro al paese, costruendo un **parco** completamente chiuso che la inglobi, il cui unico ingresso sia vicino al parchetto di Ceriano, che possa essere chiuso di notte e che sia facilmente controllabile dalle forze dell'ordine; un parco dove poter andare a correre lungo un anello con l'illuminazione, dove poter portare i bambini a giocare nel pomeriggio, dove poter pattinare; un parco che tenda le braccia del Villaggio verso la Stazione.

IO HO UN SOGNO... ancora uno... che questo mandato non finisca con una riunione in cui si debba decidere se chiudere o no l'associazione, ma termini con un'elezione di un nuovo presidente e di un nuovo CD, in cui i soci facciano a gara per presentare la propria candidatura.

CONCLUDO dicendo che in ogni caso non sarà facile... e non è detto che ce la faremo... ma vi prometto che ne sarà valsa la pena!

Un abbraccio

Andrea Zanchetta